



F.I.P.E.  
SINDACATO ITALIANO BALNEARI

Roma 20 gennaio 2011  
Prot. n. 32

Telegramma 134/204/641/038

On. Raffaele Fitto  
Ministro Affari Regionali ed Autonomie locali  
Via della Stamperia, 8  
00187 ROMA (RM)

Spett. Regione Piemonte  
C. A. Presidente On. Roberto Cota  
Piazza Castello, 165  
10122 TORINO (TO)

Spett. Regione Abruzzo  
On. Mauro Di Dalmazio  
Assessore Sviluppo Turismo  
Palazzo I. Silone  
Via Leonardo Da Vinci, 6  
67100 L'AQUILA (AQ)

Regioni costiere

Lo scrivente Sindacato Italiano Balneari, aderente a Fipe/ Confcommercio, ritiene prioritario ed urgente che vengano approvati dal Parlamento i provvedimenti necessari al fine di giungere finalmente alla archiviazione della procedura d'infrazione a suo tempo avviata nei confronti dello Stato italiano dalla Comunità Europea sulle concessioni.

La " bozza d'intesa" predisposta dal Ministero degli Affari Regionali, pur condividendone e apprezzandone alcuni punti importanti e significativi, non è ritenuta sufficiente anche in ordine ai contenuti del documento unitario approvato da tutte le Organizzazioni di categoria in data 21 novembre 2010, a partire dallo strumento legislativo individuato che, come abbiamo già argomentato nell'incontro dello scorso 21 dicembre, riteniamo debba essere una legge quadro conforme al dettato ex art. 117, 2° comma, lettere e) ed l) della Costituzione – peraltro autorevolmente ribadito dalla sentenza della Consulta n. 180, del 12 maggio 2010 - anziché il prospettato atto di intesa Stato – Regioni.

Al fine di far meglio comprendere la nostra posizione, faremo pervenire, per altra via, un documento analitico di commento e proposte e, nello spirito di collaborazione e franchezza che ha contraddistinto i nostri rapporti a partire dalla grande manifestazione tenutasi a Roma il 1 dicembre 2009 in occasione dell'Assemblea Generale Imprese Balneari Italiane, chiediamo un incontro.

IL PRESIDENTE

Riccardo Borgo



CONFCOMMERCIO  
IMPRESE PER L'ITALIA

